PARLAMENTO EUROPEO

2004 *2009*

Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere

2008/2234 (INI)

20.1.2009

PARERE

della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere

destinato alla commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Problemi e prospettive della cittadinanza europea
(2008/2234(INI))

Relatrice: Marie Panayotopoulos-Cassiotou

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere invita la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. sottolinea quanto sia importante tener conto in modo coerente del principio di uguaglianza fra uomini e donne e della promozione delle pari opportunità in tutte le politiche e iniziative dell'Unione;

2. sottolinea altresì che non può esservi un'autentica cittadinanza europea in assenza del riconoscimento e dell'applicazione del principio della parità dei generi;

3. ricorda che il concetto di cittadinanza contribuisce all'integrazione europea attraverso il coinvolgimento sia degli uomini che delle donne in tale processo;

4. deplora che, ancora una volta, la Commissione abbia omesso di inserire la dimensione di genere nella sua quinta relazione sulla cittadinanza dell'Unione e nella sintesi dei progressi realizzati nei settori strettamente legati alla cittadinanza; rileva che, per tale motivo, è molto difficile svolgere un'ampia valutazione in materia di genere e disporre di orientamenti sul tema;

5. sottolinea che il diritto di libera circolazione e di libero soggiorno, che è parte integrante della cittadinanza europea, ha un enorme impatto sulla vita familiare e sulle scelte formative e professionali delle donne; invita pertanto la Commissione a prendere in considerazione le esigenze specifiche delle donne in tale ambito;

6. sottolinea l'importanza che rivestono per le donne le direttive concernenti il diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione che sono studenti, persone economicamente non attive o pensionati, abrogate dalla direttiva 2004/38/CE, e rileva l'importanza dell'informazione su tali diritti, constatando che le 16.000 copie della guida "Come trarre maggior profitto dalla direttiva 2004/38/CE", pubblicata in 19 lingue, rappresentano un quantitativo piuttosto limitato rispetto al numero totale degli abitanti dell'Unione;

7. chiede una maggiore partecipazione delle donne alla vita politica e al processo decisionale ai fini dell'integrazione europea; a tale scopo, occorre far sì che le donne siano le beneficiarie di campagne di sensibilizzazione più incisive, affinché possano esercitare pienamente i loro diritti in quanto cittadine dell'Unione ed essere più attive all'interno dei gruppi politici, della vita politica e nel quadro delle attività delle autorità locali del paese di residenza;

8. ricorda che l'impegno politico costituisce un'importante espressione della cittadinanza, e dovrebbe essere incentivato tra le donne da misure concrete, quali il rafforzamento e il miglioramento delle strutture di assistenza per minori in tenera età;

9. invita la Commissione a rafforzare i programmi d'informazione sulla cittadinanza dell'Unione al fine di informare in maniera esaustiva i minori, in particolare le ragazze e le giovani donne che frequentano istituti di istruzione, soprattutto nelle regioni

geograficamente e socialmente svantaggiate; chiede che tali programmi di promozione della cittadinanza europea pongano l'accento, in particolare, sul principio dell'uguaglianza tra uomini e donne;

10. invita a intensificare la protezione consolare dei cittadini europei nei paesi terzi, segnatamente al fine di proteggerne la vita, la dignità e l'integrità.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE

Approvazione	20.1.2009
Esito della votazione finale	+: 20 –: 0 0: 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Edit Bauer, Emine Bozkurt, Hiltrud Breyer, Edite Estrela, Ilda Figueiredo, Claire Gibault, Anneli Jäätteenmäki, Lívia Járóka, Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, Urszula Krupa, Roselyne Lefrançois, Siiri Oviir, Marie Panayotopoulos-Cassiotou, Zita Pleštinská, Eva-Britt Svensson, Anna Záborská
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Gabriela Crețu, Iratxe García Pérez, Anna Hedh, Mary Honeyball, Maria Petre